

N° 31 – 4 agosto 2021

In questo numero:

- Prorogato il corso per farmacisti vaccinatori
- Libero accesso ad area C fino a fine emergenza
- Che fare in caso di farmaci mancanti
- Vaccini per chi è guarito
- La sezione poster dell'VIII edizione di FarmacistaPiù

PRIMO PIANO

Prorogato il corso per farmacisti vaccinatori

Sono stati nuovamente prorogati i termini per l'iscrizione e il completamento del corso "Campagna vaccinale COVID-19: focus di approfondimento per la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/COVID-19 nelle farmacie" realizzato in collaborazione dalla FOFI e dall'ISS. I farmacisti che abbiano completato il primo corso hanno tempo fino al 27 settembre 2021 per iscriversi al corso e fino al 30 settembre per completarlo. Si ricorda che la partecipazione a questo secondo corso è possibile solo avendo già completato il primo di carattere generale, e che solo il completamento dell'intero percorso abilita il farmacista a praticare la vaccinazione. Entrambi i corsi sono fruibili attraverso la [piattaforma FAD dell'ISS](#). Eventuali richieste di ulteriori informazioni vanno rivolte via mail all'indirizzo formazione.fad@iss.it.

Libero accesso ad area C fino a fine emergenza

Il Comune di Milano, Direzione Trasporti e Mobilità, ha comunicato che il permesso di "Emergenza Sanitaria", che concede la deroga di accesso alle ZTL, la sosta libera e l'esenzione dell'Area C ai veicoli delle figure sanitarie iscritte ai rispettivi ordini, è prorogato d'ufficio fino alla fine dell'emergenza sanitaria fissata dal Decreto-Legge n. 105 del 23/07/2021 al 31 dicembre 2021.

Con questo numero si sospendono le pubblicazioni di QuiOrdine per la pausa estiva. Compatibilmente con la situazione, ai lettori in partenza, buone ferie e buon lavoro a quelli che restano. QuiOrdine tornerà il primo mercoledì di settembre.

EMERGENZA COVID

Vaccini per chi è guarito

Il Ministero della Salute, lo scorso 27 luglio, ha emanato la circolare n. 32884 che costituisce "Aggiornamento indicazioni sulla Vaccinazione dei soggetti che hanno avuto un'infezione da SARS-CoV-2". Sulla base delle conclusioni del Comitato tecnico scientifico si comunica che "è possibile considerare la somministrazione di un'unica dose di vaccino anti-SARSCoV-2/COVID-19 nei soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica), purché la

vaccinazione venga eseguita preferibilmente entro i 6 mesi dalla stessa e comunque non oltre 12 mesi dalla guarigione". In caso di immunodeficienza, primitiva o secondaria a trattamenti farmacologici della persona che aveva contratto l'infezione resta valida la raccomandazione di proseguire con la schedula vaccinale completa prevista.

Il Ministero conferma altresì, come indica l'Organizzazione Mondiale della Sanità, che non è raccomandata l'esecuzione di test sierologici per decidere se vaccinare e come.

NORMATIVA

Che fare in caso di farmaci mancanti

L'AIFA ha predisposto una nota informativa rivolta ai farmacisti che operano sul territorio, con una breve guida riepilogativa delle procedure da seguire per supportare i pazienti in caso di carenza o indisponibilità di un medicinale. Tra le indicazioni, una volta stabilito che il farmaco non rientra nell'Elenco dei medicinali carenti pubblicato dall'AIFA, e quindi non si possono applicare le indicazioni standard, l'agenzia ricorda che il farmacista deve contattare almeno tre grossisti tra quelli a disposizione nel suo territorio per verificare la reale indisponibilità del medicinale. Una volta confermato che il medicinale risulta indisponibile, per molti farmaci è possibile utilizzare i contatti messi a disposizione dai titolari AIC per le richieste in emergenza (art. 105, comma 4, D.Lgs. 219/2006). In caso di mancata fornitura da parte del titolare dell'AIC, il farmacista dovrà inviare una segnalazione a farmacicarenti@aifa.gov.it, preferibilmente documentando la mancata fornitura, per permettere le azioni di verifica e intervento da parte dell'Agenzia.

FARMACISTAPIU'

La sezione poster dell'VIII edizione

Anche l'ottava edizione di FarmacistaPiù (Digital edition, 5,6 e 7 novembre 2021), prevede un'area poster e position paper nella quale i farmacisti territoriali, ospedalieri o dell'Università potranno esporre online un lavoro tecnico-scientifico inerente la propria attività professionale e accademica. L'abstract del lavoro dovrà pervenire agli indirizzi mail: comitatoposter@farmacistapiu.it e info@sifap.org entro il prossimo 8 ottobre e sarà valutato dal Comitato Poster composto da: Paola Minghetti, Presidente Sifap; Arturo Cavaliere, Presidente Sifo; Eugenio Leopardi, Presidente Utifar; Corrado Giua Marassi, Presidente Sifac.

L'accettazione sarà comunicata via mail all'autore entro il 20 ottobre per poter procedere con la realizzazione del poster che sarà esposto durante il congresso in una apposita area virtuale.

Si precisa che gli abstract dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche: Il titolo non deve superare le 20 parole e deve essere scritto in maiuscolo; Il testo non deve superare le 400 parole, incluse eventuali voci bibliografiche ed esclusi titolo, autori, affiliazione; il testo – carattere Arial, corpo 11, interlinea 1 - non può contenere tabelle e figure.

Unitamente all'abstract si richiede di inviare compilato e firmato il [modulo di adesione](#) con liberatoria privacy permesso di pubblicazione e liberatoria immagini e di indicare il principale autore del lavoro. L'autore, che sarà il farmacista referente scelto per la comunicazione scientifica orale, dovrà fornire oltre all'affiliazione anche un indirizzo e-mail e un recapito telefonico.